

RICORDI



In questa sala il visitatore può osservare una raccolta tematica di manuali, studi storici, saggistica e narrativa sulla magia, la stregoneria e l'Inquisizione. Sono presenti alcuni preziosi esemplari, tra cui una delle prime edizioni del seicentesco *Disquisitionum Magicarum Libri Sex* di Martin Del Rio.

Nella vetrina, oltre ai libri, si trova la miniatura "Le streghe giocano e danzano con i diavoli" che il maestro Aldo Codognato ha voluto donare al museo. Anche il giovane artista Nicolò Mulé, per gratitudine verso il paese che gli ha offerto ospitalità e conforto, ha voluto donare alcune tavolette magiche in rame.

Percorrendo il corridoio, poi, ci si imbatte in due grosse tavole con pezzi di legno sovrapposti e intrecciati: sono le Porte del palazzo delle streghe di Triora, realizzate dall'estroso artista locale Riccardopittore, mentre non è magica ma tradizionale la porta del casun, il casolare o fabbricato rurale, che immetteva un tempo nelle povere ma accoglienti dimore contadine.

Infine, richiamano a ricordi, alcuni dei quali tuttora vivi e indelebili, le foto apposte lungo le pareti, un lungo cammino di nostalgia per le cose perdute e per la semplicità degli atti quotidiani.